

ANDIRIVIENI

21

SCUOLA di GRAFICA
anno accademico 2017 \ 2018

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI URBINO

Incontri con Artisti, Autori, Curatori, Editori D'arte e Studiosi
Aula Magna \ Giro Del Cassero

A cura di
Gianluca Murasecchi e Giovanni Turria

|21|5|2018| ore 17.00-18.30

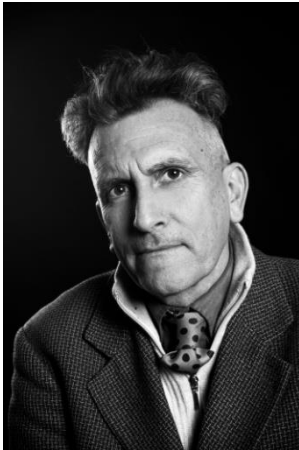
Incontro con
Enrico Pulsoni

Riflessioni Grafiche

Considerazioni sul disegno contemporaneo e sulla attuale vitalità delle edizioni d'arte

Enrico Pulsoni rifletterà sulle poetiche del disegno contemporaneo e sulla profondità delle ricerche editoriali quanto mai vive in importanti e variatissime poetiche degli artisti attuali sia in campo nazionale che internazionale. Le sue riflessioni abbracceranno la curatela delle edizioni che trasmettono cultura e permettono alla cultura stessa di rigenerarsi ponendo in strettissimo contatto artisti e letterati in un connubio di ricerca viva.

Personalità poliedrica del panorama contemporaneo italiano, Pulsoni estende la sua poetica dal disegno, all'installazione, alla scenografia teatrale e alla video arte, ma è anche figura militante sotto il profilo intellettuale essendo curatore di rassegne di editoria e ispiratore di molte edizioni di prestigio sia in copia unica che per importanti editori del settore.



Enrico Pulsoni

Collabora alla scenografia dello spettacolo Anihccam di Lucia Latour che viene presentato a Rovereto, Parigi e Francoforte. Nel 1994 realizza i fondali di scena per lo spettacolo Naturalmente tua di Lucia Latour presentato a Villa Medici a Roma. Nel 1995 la sua prima importante esposizione di grafica, libri d'arte e gouaches che ha luogo al Leonhardi Museum di Dresda, con un testo in catalogo di Achille Perilli. Nel 1997 Jolanda Nigro Covre lo invita all'Università di Pescara nell'ambito di una ricognizione di artisti nati in Abruzzo. Collabora con Riviste d'arte «Arsenale», «Sottotraccia», «Opening») e realizza il video d'arte Rebus che viene presentato in diverse manifestazioni italiane ed estere. Nel 1998 presenta presso la galleria il Bulino di Roma Librido insieme a Bruno Conte e successivamente nella stessa galleria presenta Disegni e fusioni, disegni a penna e fusioni in alluminio e in ottone. Nel 2001 espone al Centro Mascarella di Bologna e la Banca Nazionale del Lavoro acquisisce una serie di sue sculture. Nello stesso anno Alessandro Gori di Prato gli commissiona il libro in tiratura limitata Paesaggiornaliero per i tipi di Morgana Edizioni di Firenze. Alla Lift Gallery di Roma realizza Quarti per quattro e un quadrato, libro-gravure in double-face con interventi di Vettor Pisani, Michele Marinaccio, Giuseppe Tabacco e la partecipazione del pubblico.

Dal 1991 affianca al suo interesse per la realizzazione di libri d'arte, sovente in copia unica, le Edizioni Cinquantunosestanta, libri calcografici o litografici che testimoniano, in maniera ironica e su piani di linguaggio diversi, i suoi rapporti personali ed artistici, con un numero di volta in volta crescente di coautori, esposti una prima volta nel 2000 presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. L'ultimo di questa serie, dal titolo Novena, termina nel 2002. È curatore artistico della Collana d'arte Duale edita da Il Bulino di Sergio Pandolfini. Nel 2002 tiene un corso sul Libro d'arte dal quale scaturisce il poster-dispensa Libro d'arte – Appunti scritti a mano per libri da realizzare manualmente. Nello stesso anno realizza un grande pannello in ottone per l'Aula Magna del Nuovo Commissariato di Avezzano. Nel 2003 espone terre e disegni all'Accademia d'Egitto di Roma e gli ottoni all'ISA/Magazzini del porto Fluviale di Roma. Nel 2004 Il Centro dell'Incisione e della Grafica d'arte di Formello presenta le sue Edizioni Cinquantunosestanta. A Castelli espone il suo lavoro in terracotta e in ottone dal titolo Ritmo bianco e rosso. Nel 2005 presenta Biancoeottone nello spazio romano TRAlEVLTE. Presepe Fiore, opera in terra bianca e rossa di tre metri di diametro, viene presentata a Matera nella Chiesa rupestre della Madonna delle Virtù. In seguito Presepe Fiore è esposto nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme e nella Cripta del Duomo di Orvieto. Sta lavorando attualmente ad un progetto in progress, VOLTltraVOLTI (un migliaio di volti disegnati con la penna biro, custoditi in una scatola) sul tema della identità. A fianco di VOLTltraVOLTI ha lavorato Gianmaria Nerli scrivendo 34 storie ispirate da essi, e ne è uscito un libro edito dalla Galleria Michelangelo di Roma. Nel 2007 espone a Meeting di Gianni Frezzato a Venezia Mestre e cura Fogli di Formello per il Centro dell'incisione della grafica d'arte di Formello. Pubblica per l'editore Empiria Nuvole Barbare una trascrizione e illustrazione di testi inediti di Pietro Tripodo con una nota di Emanuele Trevi. Il suo lavoro è attualmente concentrato su due opere Mortis Humana Via, una rivisitazione della Via Crucis, e FINALE, DIPARTITA calcioperetta, una visione melanconica dello sport più popolare d'Italia nelle zone più popolari delle nostre città. La sua ultima produzione si è concentrata su alcuni cicli, tra i quali ricordiamo “Statue parlanti” in collaborazione con Gianmaria Nerli e Stefano Sasso, “Sette Creazioni” e attualmente una riflessione sul monumento denominato “Otto Tormentati Mementi”